

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: C400853\_C400917\_C400839\_C400931  
Denominazione: ELITE DOUBLE 32 EXTRAFAST

#### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Siliconi addizione per la duplicazione di modelli in laboratorio

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: Zhermack S.p.a  
Indirizzo: Via Bovazecchino  
Località e Stato: 45021 Badia Polesine (RO)  
Italy  
tel. +39 0425-597611  
fax +39 0425-53596

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di  
sicurezza: tania.demetri@zhermack.com

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 0425-597611

### 2. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione                        | Concentrazione % (C) | Classificazione |
|--------------------------------------|----------------------|-----------------|
| QUARZO                               | 5 <= C < 6           | Xn R48/20       |
| CAS No 14808-60-7                    |                      |                 |
| CE No 238-878-4                      |                      |                 |
| Dimethylhydrogenpolydimethylsiloxane | 3 <= C < 3,5         | R10             |
| CAS No 70900-21-9                    |                      |                 |
| TRIDIMITE                            | 5 <= C < 6           | Xn R48/20       |
| CAS No 15468-32-3                    |                      |                 |
| CE No 239-487-1                      |                      |                 |
| CRISTOBALITE                         | 5 <= C < 6           | Xn R48/20       |
| CAS No 14464-46-1                    |                      |                 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

## 5. Misure antincendio

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### METODI DI BONIFICA

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

### 8.1 Valori limite d'esposizione

| Descrizione | Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |     |
|-------------|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
|             |           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm |
| QUARZO      | TLV-ACGIH |       | 0,05              |     |                   |     |
|             |           |       |                   |     |                   |     |

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

## **9. Proprietà fisiche e chimiche**

|                              |                      |
|------------------------------|----------------------|
| Colore                       | rosso                |
| Odore                        | inodore              |
| Stato Fisico                 | liquido viscoso      |
| Solubilità                   | insolubile           |
| Viscosità                    | < 3500 cP            |
| pH                           | ND (non disponibile) |
| Punto di ebollizione         | ND (non disponibile) |
| Punto di infiammabilità      | ND (non disponibile) |
| Peso specifico               | 1,170g/ml            |
| Residuo Secco:               | 16,91 %              |
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 0                    |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0                    |

## **10. Stabilità e reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

## **11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

## **12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## **13. Considerazioni sullo smaltimento**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

### **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **14. Informazioni sul trasporto**

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). Marine Pollutant NO

## **15. Informazioni sulla regolamentazione**

Simboli di pericolo: Nessuno

Frase di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

## **16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

|        |                                                                                                 |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| R10    | INFIAMMABILE.                                                                                   |
| R48/20 | NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE. |

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### **Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.